

Comune di Castell'Umberto

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 07 del 29/04/2022

OGGETTO: Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari - Approvazione.

L'anno Duemilaventidue il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 11,30 e seguenti, nella sala conferenze della Biblioteca Comunale di Via Mazzini, alla seduta di inizio, disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9 esteso ai Comuni dall'art. 58 della stessa L.R. in sessione Ordinaria prevista dall'art. 47 dell'O.EE.LL. vigente in Sicilia, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

BATTAGLIOLA Sarina	P	MIGNACCA Calogero	A
PRUITI Maria Laura	P	PRIOLA Ilenia	P
MANERA Pippo	P	ARMELI Veronica Maria	P
PRESTILEO Calogero Vincenzo	P	MONASTRA Federica	A
MANERA Manuel	P	TASCONE Valentina	P
MUSARRA FRANNANDO Sebastiano	P	CHIANETTA TROVATO Massimo	P

Risultano presenti n. 10 e assenti n. 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.^{ssa} Rachele Caristo.

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, la Dott.^{ssa} Sarina Battagliola in qualità di PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta.

Ai sensi dell'art. 184 – ultimo comma- dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone:

La seduta è pubblica.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 07 DEL 29/04/2022

Oggetto: Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari - Approvazione.

Il Presidente procede alla lettura della proposta avente ad oggetto: "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari - Approvazione", illustra il contenuto del regolamento, redatto sulla falsariga di quello elaborato da ANCI, precisando che non si tratta di uno strumento con il quale si va a sostituire la seduta in presenza, ma si va soltanto ad integrare il regolamento esistente con la previsione delle sedute in videoconferenza, fino ad ora svolte a causa dello stato di emergenza per pandemia.

Chiede la parola il Consigliere Prestileo, capogruppo di Maggioranza il quale evidenzia che la seduta in videoconferenza debba essere utilizzata per motivi eccezionali e preannuncia il suo voto favorevole unitamente al gruppo di maggioranza

Chiede di intervenire il Consigliere Armeli, Capogruppo di Minoranza la quale si dice favorevole all'approvazione del regolamento ed auspica che la seduta del Consiglio in videoconferenza sia convocata solo in situazioni che rivestono il carattere di eccezionalità.

A questo punto la proposta viene posta in votazione per alzata e seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Presidente e i Consiglieri;

Vista la proposta n. 07 del 21/04/2022 relativa all'oggetto;

Visto l'Ordinamento EE.LL. in Sicilia;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese per alzata e seduta.

DELIBERA

Di approvare la proposta n. 07 del 21/04/2022 avente per oggetto: "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari - Approvazione.", che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

COMUNE DI CASTELL'UMBERTO-CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE N. 07 DEL 21/04/2022

PRESENTATA DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Oggetto: Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari - Approvazione.

Premesso che, secondo quanto disposto dagli articoli 6, 7 e 38 del TUEL, gli Enti Locali hanno la potestà regolamentare di disciplinare il funzionamento dei propri organi collegiali.

Che l'articolo 73, c. 1 del D.L. n. 18/2020 pone le condizioni per utilizzare lo strumento della videoconferenza nelle riunioni collegiali degli Enti anche in un periodo non emergenziale, nel rispetto dei medesimi principi contenuti nello stesso;

Vista la Circolare n. 33/2022 del Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali avente ad oggetto: Svolgimento dei Consigli Comunali in videoconferenza – Art. 73, comma 1, del D.L. 18/2000, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27.

Dato atto che per videoconferenza si intende la modalità di partecipazione a distanza alle sedute utilizzando un sistema telematico per la comunicazione digitale tra dispositivi diversi.

Considerato che risulta utile e necessario, al fine di favorire una maggiore efficacia e tempestività dell'azione amministrativa del Comune, disciplinare in modo organico e compiuto le modalità di svolgimento in videoconferenza delle riunioni degli organi collegiali e, pertanto, definire linee guida relative allo svolgimento delle sedute degli stessi con modalità telematica nel rispetto del metodo collegiale.

Considerato che l'adozione di un regolamento per le sedute del Consiglio comunale in videoconferenza può soddisfare le esigenze di semplificazione della partecipazione dei Consiglieri al loro ruolo pubblico e garantire una maggiore trasparenza dell'operato dell'Ente anche in condizioni diverse da quelle emergenziali;

Riscontrato che lo schema sottoposto rispetta i principi di legge e dà adeguata garanzia del rispetto delle condizioni che regolano lo svolgimento delle sedute quali riscontro del numero legale, accertamento dell'esito della votazione, verbalizzazione, ecc.

Ritenuto pertanto di approvare un apposito Regolamento che va ad integrare quello di carattere generale già approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 27/03/2003;

Visto l'art. 42 del T.U. 18 agosto 2000, n.267;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

1. di approvare il testo del "Regolamento per lo svolgimento in videoconferenza delle sedute del Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari", composto da n. 15 articoli, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
2. disporre che l'efficacia del Regolamento decorra trascorsi i 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio (v. art. 10 preleggi, e TAR Lazio II-ter, sent. 11 marzo 2020, n. 3179);
3. disporre la pubblicazione del Regolamento sul sito istituzionale, nelle sezioni: «Amministrazione Trasparente e Regolamenti».

IL Presidente del Consiglio
Dott.^{ssa} Sarina Battagliola



SCHEMA DI REGOLAMENTO

PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI IN MODALITÀ TELEMATICA

Art. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale che si tengono mediante videoconferenza o audioconferenza da remoto,
2. Il medesimo regolamento, si applica anche alle sedute delle Commissioni consiliari con le precisazioni contenute nell'articolo 13.

Art. 2

Principi e criteri

1. Il presente Regolamento è ispirato ai principi di pubblicità di cui all'articolo 38, TUEL, ed ai criteri di cui all'articolo 73 del D.L. n. 18/2020:

a) pubblicità: le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche (eventuale) e sono trasmesse in diretta streaming sul portale istituzionale del comune. Fanno eccezione le sedute che hanno carattere riservato secondo il Regolamento generale del Consiglio comunale, le riunioni della Giunta, della Conferenza dei capigruppo e delle Commissioni, secondo quanto indicato all'articolo 13. In ogni caso la diffusione delle videoriprese deve rispettare i principi di completezza informativa, imparzialità, obiettività e trasparenza, evitando l'alternazione del significato delle opinioni espresse, e quanto stabilito dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;

b) trasparenza: si realizza mediante la completa accessibilità dei documenti relativi agli argomenti da trattare, nei medesimi termini previsti per le sedute in presenza, e mediante la preventiva informazione ai Consiglieri comunali contenuta nell'avviso di convocazione. Fanno eccezione i casi di riunioni dettati da esigenze contingenti, o al di fuori di una ordinaria programmazione, ferma restando comunque la necessità di garantire il più ampio supporto possibile e l'informazione necessaria a partecipare alla riunione;

c) tracciabilità: è garantita la verbalizzazione delle riunioni e la conservazione nel tempo dei relativi verbali in qualunque formato essi siano redatti.

Art. 3

Requisiti tecnici

1. La piattaforma telematica utilizzata deve garantire il rispetto delle seguenti condizioni:

a) la verifica della identità dei soggetti che intervengono in videoconferenza;

b) la possibilità a tutti i componenti dell'organo collegiale di partecipare alla discussione e alla votazione su ogni argomento;

c) la reciproca percezione audiovisiva degli interventi e dichiarazioni da parte di tutti i componenti, in modo da consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;

d) la visione e condivisione tra i partecipanti della documentazione relativa agli argomenti in discussione;

e) la constatazione e proclamazione dei risultati della votazione, comunque delle posizioni assunte dai singoli consiglieri;

f) la completezza del verbale sulla base di quanto discusso e deliberato;

g) la sicurezza dei dati e delle informazioni;

h) la tracciabilità mediante verbalizzazione delle riunioni, acquisizione e conservazione dei files dei lavori.

2. La piattaforma deve garantire che il Segretario comunale abbia sempre la completa visione e percezione dell'andamento della seduta e di quanto viene deliberato, anche con riguardo ad eventuali questioni incidentali.

Art. 4

Convocazione

1. Il Presidente del Consiglio comunale convoca le sedute del Consiglio mediante notifica all'indirizzo di posta elettronica comunicato da ogni Consigliere comunale. Allo stesso modo è informato il Segretario comunale e eventualmente il vice Segretario.

2. L'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno e dell'ora in cui si svolge la seduta con espressa indicazione del ricorso alla videoconferenza. All'avviso di convocazione può essere allegata una nota contenente ogni utile indicazione operativa per la partecipazione e lo svolgimento della seduta in videoconferenza.

3. Ai fini del contenuto dell'avviso di convocazione, dei termini, degli orari di prima e seconda convocazione, della messa a disposizione dei documenti, di eventuali integrazioni all'ordine del giorno, si osservano le norme previste dal Regolamento generale del Consiglio comunale.

4. La partecipazione alla seduta in videoconferenza può riguardare anche uno o più componenti della Giunta comunale e/o funzionari competenti per materie oggetto di trattazione.

5. Nel caso in cui sia richiesta la presenza di particolari figure anche estranee all'Ente, le medesime sono informate per tempo, con le modalità ritenute più opportune, e partecipano anch'esse in videoconferenza, esclusivamente per la trattazione dell'argomento per il quale sono state invitate.

6. L'avviso di convocazione è inoltrato se del caso, ovvero se previsto dal Regolamento generale del Consiglio comunale, anche ad altri soggetti istituzionali (Prefetto, Organo di revisione, ecc.).

7. La documentazione può essere resa disponibile sugli spazi disponibili della piattaforma, ad accesso riservato per ciascun consigliere, al quale sono previamente rese noti le modalità per accedervi.

8. La presentazione di ulteriore documentazione può avvenire mediante deposito presso l'ufficio competente, (eventuale) o nella cartella condivisa con accesso da parte del Consigliere, o mediante invio telematico all'indirizzo di posta elettronica del Consigliere medesimo.

Art. 5

Partecipazione alle sedute

1. Il componente dell'organo istituzionale che partecipa in videoconferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale.

2. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento, fatto salvo quanto indicato nel primo periodo del successivo art. 8.

3. Ciascun Consigliere od altro soggetto chiamato a partecipare od intervenire alle riunioni telematiche del Consiglio e di sue articolazioni è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema di audiovideoconferenza (piattaforma) e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.

Art. 6

Accertamento del numero legale

1. All'inizio della seduta è accertata da parte del Segretario comunale, mediante riscontro a video ed appello nominale, l'identità dei Consiglieri e la presenza del numero legale. I partecipanti, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione.
2. Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta.
3. Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati presenti sia i Consiglieri presenti in aula che quelli collegati da remoto.
4. Il componente può assentarsi temporaneamente dalla seduta, pur rimanendo collegato, comunicando espressamente tale volontà.

Art. 7

Svolgimento delle sedute

1. Le sedute del Consiglio comunale in videoconferenza si intendono svolte in una sala della sede istituzionale dell'Ente nella quale deve essere presente il Presidente del Consiglio comunale e qualora possibile il Segretario comunale o suo sostituto. In caso di impossibilità del Segretario comunale, o del suo sostituto, ad essere presente di persona, lo stesso si collegherà in videoconferenza garantendo lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97, Tuel.
2. I lavori dell'assemblea sono regolati dal Presidente del Consiglio comunale secondo le prescrizioni del Regolamento generale del Consiglio comunale.
3. Lo stesso Presidente assume le determinazioni necessarie per i casi di insorgenza di problematiche anche di natura tecnica relative al collegamento in videoconferenza. Dette situazioni possono riguardare:
 - a) problemi tecnici che rendono impossibile il collegamento all'inizio della seduta o durante il suo svolgimento. Il Presidente può dare corso ugualmente all'assemblea se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente che sia impossibilitato a collegarsi in teleconferenza; in alternativa, qualora la risoluzione del problema può avvenire in tempi ragionevolmente brevi, può disporre una sospensione momentanea dei lavori, per consentire la effettiva partecipazione del Consigliere impossibilitato per motivi tecnici;
 - b) il venir meno nel corso della seduta, anche a seguito di verifica del numero legale, del numero di presenti idonei a rendere valida l'adunanza. In questo caso la seduta è dichiarata deserta per gli argomenti a quel momento rimasti da trattare per i quali si procede, in seconda convocazione, ovvero in altra seduta secondo il Regolamento generale del Consiglio comunale. Il Presidente può comunque disporre una sospensione dei lavori per un tempo limitato di 60 minuti, così come da Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, art. n. 24 comma 2, per consentire il rientro degli assenti; trascorso il tempo suddetto si procede alla verifica del numero legale ai fini della continuazione dei lavori.
4. Per quanto riguarda l'ordine dei lavori della seduta consiliare si osservano le prescrizioni del Regolamento generale del Consiglio comunale.
5. Nel caso in cui siano presentati atti modificativi od integrativi attinenti deliberazioni all'ordine del giorno, il Presidente si riserva la facoltà di stabilire sospensioni della seduta in modo da consentire la verifica dell'avvenuto invio ai Consiglieri e l'ottenimento dei pareri necessari.

6. Ciascun atto che debba essere posto all'esame del Consiglio in corso di seduta e che non sia sottoposto a preventiva iscrizione all'ordine del giorno, è depositato, in formato non modificabile e nei termini previamente fissati in sede di Conferenza dei Presidenti dei Gruppi, mediante la sua allegazione negli appositi spazi disponibili (cartelle) sulla piattaforma informatica.

7. In caso di presentazioni di mozioni urgenti ed interrogazioni poste al di fuori dell'ordine del giorno della seduta si rinvia alle modalità di trattazione stabilite dal Regolamento generale del Consiglio comunale.

Art. 8

Sedute in forma mista

1. Le sedute del Consiglio comunale possono svolgersi anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento alla piattaforma informatica.

2. In questo caso occorre dare atto della contestualità della partecipazione tra i Consiglieri presenti e quelli che intervengono da remoto, per l'intera durata della seduta, evidenziando a verbale eventuali assenze e relative conseguenze sullo svolgimento dei lavori dell'Assemblea.

Art. 9

Regolazione degli interventi

1. In relazione a ciascun argomento all'ordine del giorno il Presidente invita i Consiglieri ad intervenire alla discussione, con le modalità dallo stesso indicate. Per quanto riguarda il numero dei Consiglieri che chiedono di intervenire e la durata dei rispettivi interventi, ed eventuale diritto di replica, si osservano le modalità del Regolamento generale del Consiglio comunale.

2. Il Presidente può autorizzare interventi da parte di componenti la Giunta o di altri soggetti invitati al Consiglio in relazione a determinati argomenti.

3. I Consiglieri ammessi intervengono previa ammissione del Presidente, attivando la propria videocamera ed il microfono che devono restare disattivati nel momento in cui sono in corso altri interventi.

4. Per garantire il regolare e corretto svolgimento della seduta e non provocare interferenze nelle comunicazioni, il personale addetto alla gestione tecnica della seduta deve provvedere immediatamente a disattivare i microfoni impropriamente attivati.

Art. 10

Votazioni

1. Ultimato l'esame dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente pone in votazione lo stesso.

2. Il voto è espresso:

a) per chiamata nominale da parte del Segretario comunale, attivando il Consigliere la videocamera e il microfono ed esprimendo il proprio voto favorevole, contrario o di astensione;

b) mediante dichiarazione di voto nel corso dell'intervento;

c) avvalendosi delle modalità previste dalla piattaforma prescelta, che deve comunque consentire l'accertamento della identità dei Consiglieri votanti e l'espressione del voto.

3. Il Presidente, nel caso di cui alla lettera a), con l'assistenza del Segretario:

- accerta, attraverso il riscontro audio e video del Consigliere chiamato per appello nominale ad esprimere il voto, il voto espresso dai componenti che partecipano alla seduta in videoconferenza;
- aggiunge ai voti così accertati quelli già espressi in sede di dichiarazione di voto;
- proclama conseguentemente il risultato di ogni votazione.

4. Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento video in tempi brevi, la seduta viene sospesa per un tempo stabilito dal Presidente. Alla scadenza, in caso di impossibilità a ripristinare integralmente la connessione, il Presidente può:

- a) riaprire la votazione dopo avere ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, fermo restando che i Consiglieri collegati ma impossibilitati a partecipare sono considerati assenti giustificati;
- b) rimandare l'esito della votazione qualora la stessa possa alterare le posizioni assunte nella seduta del Consiglio comunale.

Art. 11

Votazioni a scrutinio segreto²

1. Ferma restando la regola della votazione in forma palese, per i casi in cui si debba procedere a scrutinio segreto, la piattaforma deve garantire l'espressione del voto in forma tale da rendere non riconducibile il voto al Consigliere che lo ha espresso.
2. Ciò può avvenire anche tramite sistemi di espressione di voto/preferenza e/o l'utilizzo di schede/modelli telematici preimpostati dagli uffici, che garantiscano la segretezza del votante.

Art. 12

Verbali

1. Il verbale delle adunanze dà atto della circostanza che la seduta è svolta in videoconferenza, od in forma mista, e di coloro che vi partecipano in videoconferenza, in presenza ovvero sono assenti.
2. Il verbale contiene inoltre:
 - la dichiarazione della sussistenza del numero legale;
 - la dichiarazione (espressa anche verbalmente) con la quale ciascun partecipante in videoconferenza assicura che il collegamento garantisce la qualità adeguata a comprendere gli interventi e le dichiarazioni dei componenti il consesso;
 - l'esito delle votazioni e le modalità in cui sono state espresse e accertate;
 - la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione, richiesta dal Presidente, e l'esito della relativa votazione.
3. La registrazione della seduta può sostituire la trascrizione a verbale degli interventi in essa contenuti; sarà conservata agli atti della Segreteria Generale per la durata prevista dalle norme in vigore. Resta ferma la possibilità per il singolo Consigliere di chiedere successivamente la trascrizione integrale degli interventi.
- 2 Si richiama l'attenzione sulla necessità di adeguati strumenti di garanzia di segretezza che dovrebbero essere soddisfatti dalla tecnologia utilizzata dalla piattaforma (a mero titolo esemplificativo, sono di ormai comune utilizzo sistemi on-line che consentono la somministrazione di questionari con risposta anonima, che appaiono utilizzabili, adeguandoli, anche a questa finalità).

Art. 13

Sedute della Giunta, delle commissioni e capigruppo

1. Il Presidente della Commissione consiliare o della Conferenza dei capigruppo può decidere se dare pubblicità alla riunione cui presiede. In caso positivo l'esito della riunione è pubblicizzato con le modalità previste per il Consiglio comunale.
2. Le convocazioni alle sedute degli organismi in questione possono avvenire con le modalità di cui all'articolo 3 ovvero in forma semplificata che garantisca comunque la ricezione della convocazione da parte dell'interessato.
4. Si osservano le misure di verbalizzazione di cui all'articolo 12.

Art. 14

Protezione dei dati personali

1. Le riprese audio/video in corso di seduta possono riguardare esclusivamente i componenti del Consiglio comunale, gli Assessori, i dipendenti dell'Ente e gli altri soggetti (come i componenti di organismi dell'Ente stesso) che partecipano alle sedute del Consiglio comunale ed in particolare coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta.
2. Al fine di assicurare la sola ripresa di tali soggetti, le telecamere per la ripresa delle sedute consiliari sono orientate in modo tale da non inquadrare il pubblico eventualmente presente in sala né altri soggetti, salvo il personale dipendente in servizio, limitandosi ad inquadrare esclusivamente lo spazio (emiciclo) riservato ai componenti del Consiglio comunale.
3. Il componente che partecipa da remoto ha cura di utilizzare il proprio microfono e la videocamera in modo che non siano ripresi altri soggetti ed è personalmente responsabile del loro corretto utilizzo, anche se attivati in via accidentale.

Art. 15

Norme finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, è fatto espresso rinvio al Regolamento generale del Consiglio Comunale.

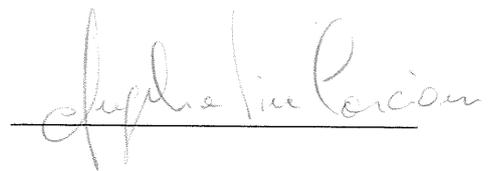
P A R E R I
AI SENSI DELL'ART.53 DELLA LEGGE 8 GIUGNO, N.142
RECEPITO DALLA L.R. 11 DICEMBRE 1991, N.48
E ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 07 DEL 21/04/2022
Il sottoscritto Responsabile del Servizio Area Staff/Affari Generali

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA ESPRIME PARERE

- FAVOREVOLE
 SFAVOREVOLE come da motivazione allegata

Li 21-04-2022



Il sottoscritto Responsabile Finanziario

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' CONTABILE ESPRIME PARERE

- FAVOREVOLE
 SFAVOREVOLE

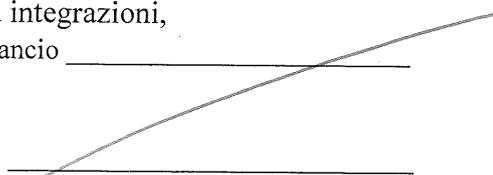
Li 21/04/2022



IL sottoscritto Responsabile Finanziario, a norma dell'art.55 della legge 142/90, recepito dall'art.1, comma 1, lett.i), della L.R.48/91 e successive modifiche ed integrazioni,

ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA al codice di bilancio _____

Li _____



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

Verbale fatto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
TASCONE Valentina

Il Presidente
Dott.^{ssa} BATTAGLIOLA Sarina

Il Segretario Comunale
Dott.^{ssa} CARISTO Rachele

Valentina Tascone

Sarina Battagliola

Rachele Caristo

Il presente atto è stato pubblicato
all'Albo Pretorio il 05/05/2022
e fino al 20/05/2022

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

L'ADDETTO

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 05/05/2022 al 20/05/2022

Li _____

IL SEGRETARIO
COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Castell'Umberto, Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE